

# USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI

## **Cosa sono**

Gli antibiotici sono un gruppo di farmaci utili, necessari e talora indispensabili. La loro funzione è quella di rallentare la crescita e di uccidere i batteri, mentre non svolgono nessun tipo di azione contro i virus.

Esistono diversi tipi di antibiotici, ognuno con il proprio meccanismo di azione, a cui ogni specie batterica è più o meno sensibile.

## **Quando si usano**

Gli antibiotici vanno usati esclusivamente in caso di infezione batterica. Dovi tenere presente che le infezioni batteriche nei bambini sono meno frequenti delle infezioni virali: la maggior parte delle infezioni che i bambini contraggono, soprattutto al nido o alla scuola d'infanzia sono sostenute da virus; pertanto l'uso di antibiotici deve essere limitato a quei casi in cui il Pediatra sospetti una infezione batterica e non di fronte a tutti i casi di febbre o puntini rossi o mal di gola.

Un uso eccessivo e disinvolto degli antibiotici è fortemente sconsigliato, poiché una scorretta terapia antibiotica non solo è inutile, ma può facilitare lo sviluppo di resistenze batteriche, rendendo più difficile il trattamento del tuo bambino, specie quando si ammalerà nuovamente.

## **Chi li prescrive**

Il Pediatra Curante o, in alternativa qualsiasi altro medico, sono gli unici soggetti che possono prescrivere antibiotici. È sbagliato scegliere di trattare il proprio bambino con una terapia antibiotica senza consultare prima il medico curante, perché tale trattamento potrebbe risultare inutile o addirittura dannoso. Il Pediatra ha infatti diversi compiti: il primo è quello di capire se effettivamente ci si trovi di fronte ad un caso di infezione batterica, meritevole quindi di terapia antibiotica od una infezione di origine virale; il secondo è quello di scegliere l'antibiotico giusto da somministrare in base al germe sospettato. Perché, è bene ricordarlo, anche di fronte ad una infezione batterica non tutti gli antibiotici funzionano allo stesso modo.

## **Come somministrarli**

In corso di terapia antibiotica è fondamentale seguire alla lettera quanto prescritto dal Medico Curante, perché l'antibiotico deve avere una concentrazione adeguata nel sangue per un numero adeguato di giorni. Se la somministrazione è insufficiente, il farmaco potrebbe non funzionare e creare delle resistenze. Se invece la quantità di antibiotico è eccessiva, potrebbe causare effetti collaterali indesiderati. È molto importante somministrare l'antibiotico con la maggiore regolarità possibile e non dimenticare neanche una dose o un giorno di terapia. Se si tratta di una dimenticanza di poche ore, non è un problema (la dose "dimenticata" può essere assunta il più presto possibile). Nel caso in cui dovesse capitare di saltare più di una dose, bisogna consultare il Medico curante per un parere adeguato e per affrontare la situazione nel modo corretto.

Molto spesso capita che i bambini rifiutino l'antibiotico o lo vomitino poco dopo l'assunzione. Potrebbe essere un semplice problema di "gusto"; se però il bambino è grandicello va convinto ad assumere l'antibiotico, magari accompagnato da un buon bicchiere di spremuta di arancia; in caso di vomito dopo l'assunzione, la dose di antibiotico si considera assorbita e quindi "valida" se tra la somministrazione e il vomito sono trascorsi almeno 30 minuti. In caso contrario l'antibiotico va somministrato di nuovo, lasciando trascorrere un'ora di tempo.

## **Quando chiamare il Pediatra**

La terapia antibiotica non fa effetto all'istante. È buona regola aspettare circa 48 ore dall'inizio della terapia per valutare i primi segni di miglioramento. In alcuni casi devi riportare il bambino a visita: sarà lo stesso Pediatra, se necessario o utile, a chiederti di riportarlo. Tuttavia il Pediatra dovrebbe essere da te contattato se il bambino non assume correttamente la terapia o se dovesse presentare possibili effetti collaterali (puntini rossi sulla pelle, forte mal di pancia e disidratazione, difficoltà respiratorie).

## **A cura di Leo Venturelli e di Edoardo Clerici**

Le informazioni pubblicate nella scheda non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del pediatra.

Data di pubblicazione: luglio 2015